



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 11 dell'adunanza del 17 dicembre 2024

pag. 1

Il giorno di martedì 17 dicembre 2024, alle ore 10.30, si è riunito il Comitato Etico di Ateneo.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Stefano AMADEO	Presidente	SI	-	-
Prof. Paolo LABINAZ	Segretario	SI	-	-
Prof. Paolo MACOR	Componente	SI	-	-
Prof. Stefano D'ERRICO	Componente	SI	-	-
Prof.ssa Donatella FERRANTE	Componente	SI	-	-

Il Presidente apre quindi la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 10 del 27 novembre 2024
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

1) Approvazione del verbale n. 10 del 27 novembre 2024

Il verbale n. 10 del 27 novembre 2024 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

2) Comunicazioni

Nessuna.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 11 dell'adunanza del 17 dicembre 2024

pag. 2

3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca

a) *Sondaggio sull'Ansia, Depressione, Interiorizzazione ed Esteriorizzazione dei sintomi (SADIE)*

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Caterina Novara** (prof. associato di Psicologia Sociale presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università degli Studi di Padova)

Incaricata dell'esecuzione: prof.ssa **Alessandra Galmonte** (prof. associato di Psicologia Generale presso il DSM dell'Università degli Studi di Trieste)

Illustra il progetto la prof.ssa Galmonte

Diversi studi hanno evidenziato che la tipologia di lavoro associato alla formazione nelle professioni sanitarie e le sfide legate allo studio universitario possono accompagnarsi allo sviluppo di sintomi ansioso-depressivi e di sindrome da burnout.

Tali condizioni possono ostacolare il mantenimento delle relazioni interpersonali, ridurre la qualità di vita percepita, il benessere globale della persona e avere ripercussioni sulla qualità del proprio studio e lavoro oltre che sul senso di auto-efficacia.

In molti casi tali sintomi si possono accompagnare anche a un aumento dei comportamenti auto-distruttivi, come l'utilizzo pericoloso di alcolici o tabacco e di comportamenti suicidari.

Obiettivo pertanto di questo studio è definire la prevalenza della sintomatologia dei sintomi depressivo-ansiosi, di burnout e ideazione suicidaria nella popolazione universitaria e post-lauream in alcune Università italiane (ad oggi, parere favorevole del Comitato Etico di UNIPD e UNIUD) e in un campione di controllo. Successivamente si intendono analizzare i fattori di rischio, modificabili e non, dell'insorgenza di sintomi di burnout, depressione, ideazione suicidaria e di altre dimensioni psicopatologiche.

Ai partecipanti sarà richiesto di compilare alcuni questionari standardizzati.

Si tratta di uno studio multicentrico di tipo longitudinale prospettico.

Previsione di durata: 3 anni circa.

Il **Comitato Etico d'Ateneo**, non avendo rilevato aspetti critici riguardanti i criteri per l'arruolamento dei soggetti e le procedure della raccolta dati per le attività previste dall'unità dell'Università di Trieste, **prende atto** del parere favorevole espresso dal Comitato Etico della Ricerca Psicologica dell'Università di Padova nella seduta del 1° ottobre 2024.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 11 dell'adunanza del 17 dicembre 2024

pag. 3

b) Valutazione dell'accuratezza diagnostica e della ripetibilità della metodica NBI (Narrow Band Imaging)

Responsabile dell'attività e incaricata dell'esecuzione: prof.ssa **Giulia Ottaviani** (RTD-B in Malattie Odontostomatologiche presso il DSM).

Illustra il progetto il dott. **Matteo Zotti** (specializzando)

La metodica NBI permette di valutare la vascolarizzazione della sottomucosa orale e alcune delle caratteristiche microscopiche che caratterizzano le lesioni premaligne del cavo orale.

La stadiazione delle stesse è stata definita mediante classificazione di Takano che prevede 5 stadi atti a descrivere la micro vascolarizzazione delle lesioni. L'apprendimento e la capacità applicativa di questa metodica richiedono una curva di apprendimento la cui ripidità e le cui tempistiche non sono ancora note.

L'obiettivo principale dello studio è valutare la concordanza inter-ed intra-operatore nella valutazione di immagini acquisite mediante tecnica NBI e successivamente analizzate mediante analisi istologica in una coorte di valutatori non esperti nell'impiego della metodica.

Saranno reclutati 25 operatori non esperti (studenti del CLMOPD) che seguiranno una lezione frontale tenuta da un docente. Al termine della lezione stessa e a distanza di 4 settimane, ai discenti verrà chiesto di valutare e indicare il relativo stadio, secondo la classificazione di Takano, di 90 immagini raccolte mediante la metodica NBI.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Ottaviani.

Previsione di durata: 36 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 11 dell'adunanza del 17 dicembre 2024

pag. 4

c) *Growth mindset: credere nel potenziale di apprendimento*

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Elena Bortolotti** (prof. associato di Didattica e Pedagogia Speciale presso il DISU)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Chiara Urbani** (assegnista di ricerca)

Illustra il progetto la dott.ssa Urbani

La letteratura scientifica internazionale, come la pratica didattica, rilevano l'esistenza di convinzioni degli studenti rispetto al loro apprendimento. Queste dipendono dal tipo di mentalità posseduta dagli studenti in riferimento alla possibilità di crescere e migliorare nei propri apprendimenti.

Obiettivo della ricerca è di esplorare e descrivere il mindset che gli insegnanti di scuola coinvolti in percorsi di formazione iniziale in ambito accademico posseggono rispetto agli apprendimenti degli studenti.

La ricerca intende altresì individuare i comportamenti e le strategie atte a favorire una mentalità growth.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Bortolotti.

Previsione di durata: 6 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 11 dell'adunanza del 17 dicembre 2024

pag. 5

d) Indagine sulla qualità percepita del corso di formazione in medicina generale da parte dei rispettivi tirocinanti

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Luca Cegolon** (professore associato di Igiene & Medicina Preventiva)

Illustra il progetto il prof. Cegolon

Scopo di questo progetto è indagare la qualità percepita della formazione ricevuta dal corso di formazione in medicina generale. L'indagine viene condotta mediante questionario auto-compilato (in formato elettronico), somministrato a tutti i tirocinanti dalle rispettive segreterie delle scuole di formazione specifica in medicina generale di ogni regione italiana.

I dati raccolti saranno trasferiti in un database Excel ed elaborati.

I risultati verranno poi presentati nella tesi finale di un medico chirurgo - tirocinante presso la scuola specifica di formazione in medicina generale della Regione Veneto – e verranno quindi utilizzati per la stesura di uno o più manoscritti da sottoporre per pubblicazione a riviste scientifiche internazionali.

Tutta l'attività si svolgerà presso l'UCO di Medicina del Lavoro.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Cegolon.

Previsione di durata: 6 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 11 dell'adunanza del 17 dicembre 2024

pag. 6

e) *Confronto fra i livelli di mercurio nei capelli di pescatori e lavoratori dell'indotto della pesca di Marano Lagunare (UD), un'area costiera contaminata da attività industriali e minerarie, con quello di agricoltori/malgai delle Dolomiti*

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Luca Cegolon** (professore associato di Igiene & Medicina Preventiva)

Illustra il progetto il prof. Cegolon

Il mercurio (Hg) è una sostanza epatotossica in grado di interferire con le funzioni del sistema endocrino, compromettendo in tal modo il sistema riproduttivo.

La principale esposizione a mercurio è la via lavorativa e alimentare, in particolare l'ingestione di pesce contaminato da metilmercurio accumulato nella rispettiva polpa attraverso la catena alimentare dei sistemi acquatici.

Il Golfo di Trieste e la Laguna di Marano e Grado sono le aree costiere maggiormente contaminate da mercurio nell'intero Mediterraneo, a causa degli scarichi del fiume Isonzo che drena il distretto minerario di Idria (Slovenia), ricco di cinabro. Tale contaminazione ambientale è attribuibile ai 500 anni di attività estrattiva di predetta miniera, cessata solo nel 1995.

I pescatori (e i relativi familiari) costituiscono una categoria a rischio per la contaminazione del mercurio dal momento che tendono a consumare mediamente più pesce rispetto alla popolazione generale.

Scopo della ricerca è rilevare il livello di mercurio nei capelli di un campione di pescatori e lavoratori dell'indotto della pesca di Marano Lagunare, confrontandolo poi con un campione di lavoratori della zona industriale dell'Aussa-Corno e con un campione di agricoltori/malgai delle Dolomiti del Bellunese.

A tutti i partecipanti verrà somministrato un questionario cartaceo standard che raccoglierà informazioni socio-demografiche, su abitudini di vita e attività professionali.

L'indagine sul campo si svolgerà a Marano Lagunare (sede di mercato ittico), Porto Nogaro, Sedico e Pieve di Cadore.

L'attività di analisi ed elaborazione dei dati si svolgerà invece presso l'UCO di Medicina del Lavoro di Trieste.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Cegolon.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 11 dell'adunanza del 17 dicembre 2024

pag. 7

**f) *PROMozione del BENEssere della COMunità UNivErsitaria* –
*PRO_BENE_COMUNE***

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Barbara Penolazzi** (prof. associato di Psicologia clinica)
Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Irene Florean** (collaboratrice di ricerca)

Illustrano il progetto la dott.ssa **Irene Florean** e la dott.ssa **Silvia Trentin** (dottoranda)

La ricerca in questione è parte del progetto **PRO_BENE_COMUNE** finanziato dal MUR nell'ambito dell'Avviso PRO-BEN.

Il progetto coinvolge un partenariato di dieci istituzioni accademiche italiane con capofila l'Università della Calabria.

Obiettivo principale è promuovere il benessere psicofisico della popolazione studentesca universitaria attraverso un approccio olistico e multifunzionale che prevede numerose attività, alcune comuni, altre specifiche di ciascuna unità (es., per l'unità UniTS, attività formative relative ad abilità utili a promuovere il benessere psicofisico).

Obiettivo secondario del progetto è quello di monitorare l'efficacia di alcune delle attività pianificate localmente per promuovere il benessere psicofisico della comunità universitaria. In particolare, verrà valutata l'efficacia di moduli informativo-esperienziali su alcune abilità e fattori chiave per il benessere psicofisico della popolazione studentesca.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Penolazzi.

Previsione di durata: gennaio 2025 – ottobre 2025.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 11 dell'adunanza del 17 dicembre 2024

pag. 8

La seduta ha termine alle ore 12.30.

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano Amadeo)
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
(prof. Paolo Labinaz)
(firmato digitalmente)